

8.8 Hospice

Contatti:

Tel. 035.737.688

hospice@fondazionegusmini.it



L'Hospice è accreditato e contrattualizzato dall'ATS di Bergamo e dispone di 12 posti letto e si rivolge a persone, in fase avanzata di malattia.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce le cure palliative come un approccio in grado di migliorare «la qualità della vita dei malati e delle loro famiglie che si trovano ad affrontare le problematiche associate a malattie inguaribili, attraverso la prevenzione e il sollievo della sofferenza per mezzo di una identificazione precoce e di un ottimale trattamento del dolore e delle altre problematiche di natura fisica, psicosociale e spirituale.

Le cure palliative:

- a. affermano la vita e considerano la morte come un evento naturale;
- b. non accelerano né ritardano la morte;
- c. provvedono al sollievo dal dolore e dagli altri sintomi;
- d. integrano gli aspetti psicologici, sociali e spirituali dell'assistenza;
- e. offrono un sistema di supporto per aiutare la famiglia durante la malattia e durante il lutto.

Lo Stato italiano ha sancito il diritto di accesso alle Cure palliative attraverso la Legge del 15 marzo 2010 n. 38 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore".

AMBIENTE

Il servizio ha una cucina di reparto, sala pranzo/soggiorno, bagno con barella doccia e camere singole modernamente attrezzate e climatizzate, dotate di comodi servizi.

L'arredo è composto da letto articolato elettrico, comodino, poltrona-letto, armadi e frigorifero, TV, aria condizionata, e sistema di chiamata in comunicazione con il locale infermieristico.

Sono inoltre a disposizione ambienti comuni come aree di soggiorno con distributori automatici di bevande e snack, la chiesa, una sala polivalente e un giardino privato. È disponibile un locale Tisaneria a disposizione dei familiari e dei volontari.

FAMILIARI

È prevista la possibilità di ospitare nelle 24 ore un familiare o un amico e di consumare i pasti.

OBIETTIVI

L'équipe si propone:

- Di applicare modelli di gestione globale alla persona con l'obiettivo di fornire un eccellente livello di cura ed assistenza adeguato alle specificità, in particolare cura dei sintomi fisici e degli aspetti psicologici, spirituali ed affettivi;
- Di fornire un adeguato supporto ai familiari degli assistiti e alle istituzioni del territorio;
- Di attuare specifici programmi di formazione del personale.

L'Unità Operativa collabora con il servizio CP-Dom (Cure Palliative Domiciliari) della struttura e degli enti erogatori sul territorio, garantendo il proseguimento delle cure palliative e la continuità assistenziale.

GIORNATA TIPO

Il personale si rende disponibile al soddisfacimento dei bisogni del malato garantendo la continuità e l'intensità delle cure per ridurre al minimo la sofferenza e il disagio.

Le attività assistenziali sono organizzate nel pieno rispetto delle esigenze della persona assistita.

ÉQUIPE ASSISTENZIALE

- Medico Palliativista
- Infermiere coordinatore
- Infermieri
- Operatori Socio Sanitari (OSS)
- Psicologo
- Assistente sociale
- Fisioterapisti

Il servizio può inoltre avvalersi della consulenza di un dietista. L'assistenza medica e infermieristica è garantita durante tutte le 24 ore. L'équipe assistenziale stende per ogni ospite un Piano di Assistenza Individualizzato (PAI).

- Supporto spirituale
- Supporto dei volontari
- Terapie non farmacologiche.

NORME GENERALI DI FUNZIONAMENTO

Per attivare la richiesta di ricovero, è necessario effettuare un colloquio con gli Operatori dell'Hospice. Il colloquio costituisce il momento di accesso alla Rete dei Servizi Hospice pertanto, durante l'incontro è possibile richiedere l'inserimento della Persona anche nelle liste di altri Hospice della provincia di Bergamo, senza sostenere eventuali altri colloqui. L'Appuntamento per il colloquio viene programmato contattando telefonicamente l'Hospice al numero 035/737688, in sede di colloquio è necessario presentare la "Scheda di Segnalazione colloquio in Hospice" compilata in ogni sua parte dal Medico specialista o dal MMG e tutta l'eventuale ulteriore documentazione sanitaria-assistenziale in possesso.

Il prerequisito per l'accesso in Hospice è la presenza di malattia in fase avanzata, inguaribile, di cui il Medico curante definisce uno stato di terminalità (orientativamente inferiore ai sei mesi di vita).

Nello specifico riportiamo alcune caratteristiche fondamentali:

- Stadio di malattia avanzata
- Sintomatologia non controllata
- Difficoltà assistenziali
- Situazione sociale non adeguata alla gestione domiciliare del malato in fase terminale
- Volontà del malato in fase terminale
- Assenza o inadeguatezza del caregiver
- Difficoltà sul piano emotivo della persona assistita o della famiglia
- Condivisione percorso di cure

Tali criteri non vengono valutati in modo isolato ma integrati per ricostruire la situazione generale.

La dimissione può essere richiesta dall'assistito, dai familiari o dal Medico dell'Unità Operativa qualora sia possibile una prosecuzione di cura al domicilio o ad un setting diversificato garantendo la continuità assistenziale.

La continuità assistenziale è garantita tramite il costante raccordo tra l'équipe della struttura e il servizio ricevente anche attraverso la stesura della relazione di dimissione.

SERVIZI OFFERTI

Il soggiorno e l'assistenza sono erogati in forma totalmente gratuita in quanto il servizio è contrattualizzato.

La persona usufruisce di tutti i servizi generali e collettivi quali:

- Assistenza medica, infermieristica, psicologica, assistenziale, spirituale e sociale;
- Farmaci, parafarmaci, presidi e dispositivi medici, ausili compresi quelli per l'incontinenza;
- Supporto psicologico e religioso secondo il rito cattolico (è possibile in ogni caso ricevere visita e conforto da ministri di altri culti);
- Supporto dei volontari;

- Servizio alberghiero e ristorazione: il vitto si articola in prima colazione, pranzo, cena, somministrazione di bevande lungo la giornata e merenda pomeridiana. Sono inoltre comprese le bevande durante i pasti. Viene offerta, di norma, la possibilità di scelta fra due primi, due secondi piatti e contorni. Il menù è esposto nella bacheca di reparto ed è variegato, tenendo conto delle tradizioni alimentari delle persone assistite, dell'adeguato apporto nutrizionale e delle esigenze organizzative della vita comunitaria. Eventuali diete particolari sono somministrate alla presenza di apposita prescrizione medica;
- Accoglienza di un familiare o amico con possibilità di permanenza notturna e di usufruire di un pasto al giorno, da concordare con l'equipe.

Sono esclusi dalla retta e quindi a pagamento e su indicazione dell'assistito o dei familiari: servizio lavanderia degli indumenti personali e servizio trasporti per visite/ricoveri in altre strutture sanitarie.